

Codice A1901A

D.D. 28 marzo 2018, n. 118

Integrazione del "Piano di Azione e Coesione della Regione Piemonte" per la salvaguardia degli interventi strategici avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013. Modifica della DD n. 477 del 4 agosto 2016.

Visti:

il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e smi;

il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e smi;

il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e smi;

il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007 smi, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

il POR Piemonte FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3809 del 02/08/2007 e modificato con Decisione C (2009) 7432 del 23/09/2009, Decisione C (2010) 5672 del 12/08/2010, Decisione C (2012) 9212 del 10/12/2012, Decisione C (2013) 1662 del 27/03/2013, Decisione C (2016) 78 del 11/01/2016;

le deliberazioni della giunta regionale n. 36-7053 del 08/10/2007, n. 28-664 del 27/09/2010, n. 20-5268 del 29/01/2013, n. 1-5685 del 23/04/2013, n. 12-2885 e da ultimo del 08/02/2016 con le quali si è preso atto delle Decisioni succitate;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1 – 2367 del 06/11/2015 con la quale la Giunta regionale ha proposto al Comitato di Sorveglianza del POR FESR la modifica del Piano finanziario del POR FESR, successivamente approvata e accettata dalla Commissione con Decisione C (2016) n. 78 del 11/01/2016;

la nota prot. n. 17430 del 09/11/2015 con la quale l'AdG ha richiesto all'Agenzia per la Coesione di aderire al PAC da finanziare con le risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR;

la nota prot. AICT-DPS 10082 del 25/11/2015 con la quale l'Agenzia per la Coesione ha espresso parere favorevole alla riprogrammazione proposta;

la DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi di *salvaguardia* da cofinanziare con il PAC;

la determinazione dirigenziale n. 477 del 04 agosto 2016 con la quale è stato approvato il "Piano di Azione e Coesione della Regione Piemonte" per la salvaguardia degli interventi strategici avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013.

Considerato che:

a seguito delle verifiche poste in essere dall'AdG circa la spesa da includere nella domanda finale di rimborso è emerso che taluni costi risultavano quietanzati oltre la data finale di ammissibilità del 31.12.2015 prevista dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006;

dai suddetti accertamenti è emerso che nella maggior parte dei casi le spese sostenute oltre il 31.12.2015 riguardavano il pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni delle voci relative all'IVA e alla ritenuta d'acconto che, in entrambi i casi, devono essere versate allo stato;

In particolare:

- a) la Legge 190 del 2014 (comma 629, lettera b) ha introdotto il meccanismo dello split payment dell'IVA e l'art. 4 del Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, posto in essere in applicazione del comma succitato, ha previsto, per gli enti pubblici, la possibilità di effettuare, entro il giorno 16 del mese, il versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;
- b) in ottemperanza all'art. 25 del DPR n. 600 del 1973 smi, i sostituti d'imposta che corrispondono compensi per prestazioni di lavoro autonomo, devono operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e tale ritenuta, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 241/1997 smi, deve essere versata, dal sostituto medesimo, entro il giorno 16 del mese successivo a quello del pagamento.

Tenuto conto che:

l'applicazione da parte dei soggetti pubblici, beneficiari dei contributi del POR FESR 2007/2013, delle disposizioni di cui alle citate lettere a) e b), relativamente alle fatture emesse dai loro fornitori negli ultimi mesi del 2015, ha avuto come conseguenza il pagamento effettivo dell'IVA e della ritenuta d'acconto a gennaio 2016, determinando il mancato rispetto dell'art. 56 del Reg. 1083/06, che individua il 31 dicembre 2015 quale data finale di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR. In particolare tali soggetti hanno disposto un mandato di pagamento a loro favore, accantonando all'uopo le risorse destinate al pagamento dell'IVA e delle ritenute d'acconto al fine di versarle allo Stato entro il 16 gennaio 2016;

l'esclusione delle suddette spese dalla dichiarazione finale del POR FESR 2007/2013 è avvenuta pertanto sulla scorta di valutazioni prudenziali da parte dell'AdG, volte alla salvaguardia della conformità della spesa finale dichiarata con le richiamate norme comunitarie in materia di ammissibilità della spesa;

l'eventuale mancato cofinanziamento delle suddette spese a valere su un'altra fonte di sostegno, assommato all'esclusione delle stesse dal POR FESR 2007/2013, potrebbe incidere negativamente sui bilanci di taluni soggetti pubblici, i quali hanno comunque agito nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, poiché si sono avvalsi delle facoltà da queste riconosciute;

il valore degli interventi approvati al finanziamento del PAC, con DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016, ha consentito il totale assorbimento della sola quota di cofinanziamento nazionale, risultando pertanto ancora disponibile la quota di cofinanziamento regionale del PAC

Dato atto che:

con DGR n. 84 - 6276 del 22/12/2017 la Giunta regionale:

(i) ha disposto il riconoscimento delle spese dell'IVA e delle ritenute d'acconto pagate dai soggetti pubblici oltre il termine del 31/12/2015, nonché del relativo contributo, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale del PAC, qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- si riferiscano a documenti di spesa il cui imponibile sia stato quietanzato al 31/12/2015 e siano stati inseriti nell'ambito della certificazione finale di spesa del POR FESR 2007/2013;
- la somma della quota di contributo relativa alle spese sopra menzionate e quella del contributo riconosciuto nell'ambito del POR FESR 2007/2013 in fase di chiusura non sia superiore all'ammontare complessivo del contributo inizialmente concesso come rideterminato a seguito delle procedure di selezione;

(ii) ha integrato l'elenco degli interventi di salvaguardia da cofinanziare con il PAC approvato con DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016;

(iii) ha dato mandato all'AdG di adottare i provvedimenti conseguenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti:

- la Decisione C (2015) 2771 final del 30/04/2015;
- la Decisione C (2016) 78 del 11/01/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-2885 del 08/02/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 – 3817 del 04/08/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 - 6276 del 22/12/2017;

determina

- di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il documento “Piano di Azione e Coesione della Regione Piemonte”, di cui all’Allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento;
- di demandare ai dirigenti responsabili dell’attuazione degli interventi di salvaguardia da cofinanziare con il PAC l’adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente determinazione;
- di dare atto che gli oneri che derivano dal presente atto trovano integrale copertura nell’ambito delle somme già impegnate all’atto della concessione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Direttore regionale
D.ssa Giuliana Fenu

Allegato

Allegato 1



PIANO DI AZIONE E COESIONE

2016PIXXPAC00 - PAC Piemonte

febbraio 2018

Versione 2

INDICE

•	PREMESSA	PAG 3
•	PIANO FINANZIARIO DEL PAC	PAG 6
•	<i>PRIORITÀ EFFICIENZA ENERGETICA</i>	PAG 8
•	<i>PRIORITÀ AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE</i>	PAG. 10
•	<i>PRIORITÀ SISTEMI URBANI</i>	PAG 12
•	ASSISTENZA TECNICA	PAG 20
•	PAC ARTICOLATO AI SENSI DEL VADEMECUM MONITORAGGIO	PAG 21
•	OPERAZIONE PAC REGIONALE	PAG 22
•	PIANO FINANZIARIO INTEGRATO	PAG 25
•	SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO	PAG 26
•	STRUTTURA RESPONSABILE DEL PAC	PAG 28

1) PREMESSA

Il presente documento costituisce una descrizione del Piano di Azione e Coesione della Regione Piemonte, cofinanziato attraverso le risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 a seguito della riduzione della quota di cofinanziamento statale¹ e di quella regionale.

Il PAC del Piemonte si inserisce nella cd. “*Terza Fase*” (PAC III) delle iniziative statali di accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, nell’ambito della quale la riprogrammazione delle risorse è stata orientata, tra gli altri, verso azioni volte ad assicurare la piena attuazione della programmazione 2007/2013.

Pertanto le risorse derivanti dalla riduzione succitata sono state destinate alla *salvaguardia* di progetti già avviati nell’ambito del POR FESR e utili alla realizzazione della strategia regionale, al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali ed allo sviluppo del territorio nell’ambito dei quali sono stati selezionati.

Al fine di rendere disponibili le risorse a favore del finanziamento del PAC Piemonte la Regione ha espletato le attività necessarie: l’Autorità di Gestione ha dapprima avviato la modifica del POR FESR 2007/2013, prevedendo, oltre ad una riduzione della quota di cofinanziamento regionale, anche la riduzione della quota di cofinanziamento statale per un importo pari a 31.650.000 €². Dopodiché vi è stata l’adesione formale al Piano di Azione e Coesione e l’approvazione della *prima versione* del documento denominato “*Piano di Azione e Coesione della Regione Piemonte*”³.

Con DGR n. 84-6776 del 22/12/2017 è stata prevista la predisposizione della *seconda versione* del PAC Piemonte. Essa è risultata opportuna in quanto, in occasione delle verifiche sul POR FESR 2007/2013, è emerso che taluni costi rendicontati dagli enti pubblici in qualità di beneficiari (ossia l’IVA non recuperabile e le *ritenute d’acconto* per le prestazioni professionali) risultavano quietanzati oltre la data finale di ammissibilità della spesa, prevista al 31.12.2015⁴.

¹ A valere sul fondo di rotazione ex lege n.183/1987.

² La modifica del piano finanziario del POR FESR è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2016) n. 78 del 11/01/2016

³ DD n. 47 del 04/08/2016

⁴ Art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006

I motivi alla base del sostenimento delle spese oltre il termine di ammissibilità sono riconducibili, relativamente all'IVA, al meccanismo dello *split payment*, poiché la L. 190/2014 permette agli enti pubblici la possibilità di effettuare, entro il giorno 16 del mese, il versamento cumulativo dell'IVA relativa alle fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente. Parimenti, per quanto riguarda la ritenuta d'acconto, il D. Lgs. 241/1997 s.m.i. stabilisce che essa deve essere versata allo Stato entro il giorno 16 del mese successivo a quello del pagamento.

L'applicazione da parte dei beneficiari (enti pubblici) delle disposizioni suindicate ha avuto, quale conseguenza, il mancato rispetto del termine ultimo di ammissibilità previsto per il POR FESR 2007/2013, inducendo l'AdG a non includere tali spese nella domanda finale di rimborso. Considerato, però, che il mancato cofinanziamento delle stesse potrebbe incidere negativamente sui bilanci dei beneficiari in questione, la Giunta regionale ha deciso di prevederne il sovvenzionamento a valere sul PAC Piemonte⁵.

Con tale provvedimento, dunque, si approva uno strumento di salvaguardia regionale che, da un lato, attraverso il contributo del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, sostiene i progetti già previsti nella DGR n. 79-3817 del 04/08/2016, favorendone il loro completamento; dall'altro, attraverso risorse regionali, contribuisce ad un'azione di tutela finanziaria di quegli enti pubblici beneficiari che, usufruendo di talune facoltà legislative, hanno sostenuto le spese oltre il termine di ammissibilità previsto per il POR FESR 2007/2013.

Nelle pagine che seguono verranno illustrati:

- il *contributo del fondo di rotazione statale ex lege 183/1987* al PAC Piemonte, il quale è rimodulato rispetto alla versione di cui alla DD n. 47 del 04/08/2016, a seguito della disponibilità di dati maggiormente definiti a livello di singole operazioni;
- l'operazione denominata "*Pac regionale*", inclusa nel PAC Piemonte e finanziata esclusivamente con risorse regionali;
- il *piano finanziario in versione integrata*, comprensivo di tutte le operazioni riconducibili al PAC Piemonte e di ogni fonte finanziaria che concorre al finanziamento delle stesse.

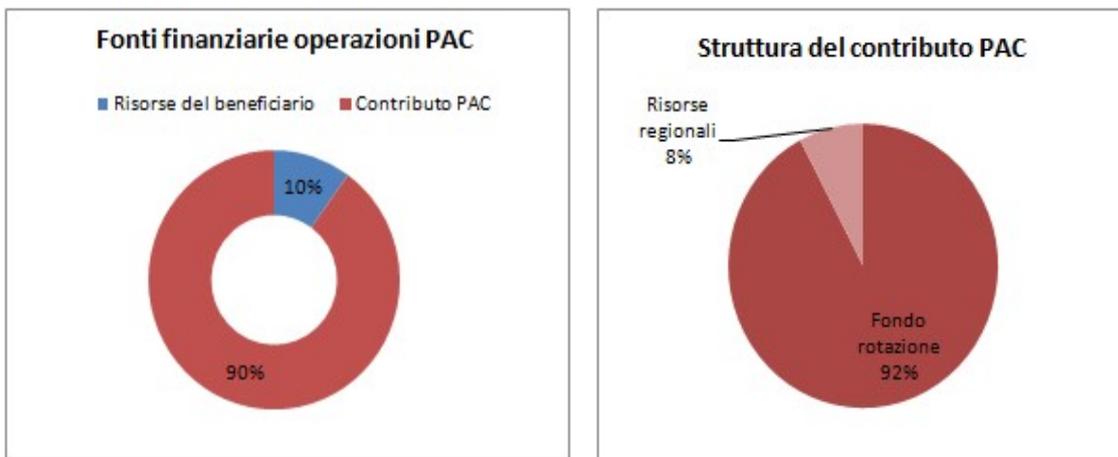
⁵ DGR n. 84 - 6276 del 22/12/2017

L'attività di monitoraggio ufficiale, che avviene attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) del MEF IGRUE, continuerà a riguardare le sole operazioni cofinanziate dal *fondo di rotazione statale*. L'operazione denominata "Pac regionale", incidendo esclusivamente sulle risorse regionali, non sarà oggetto di monitoraggio SNM.

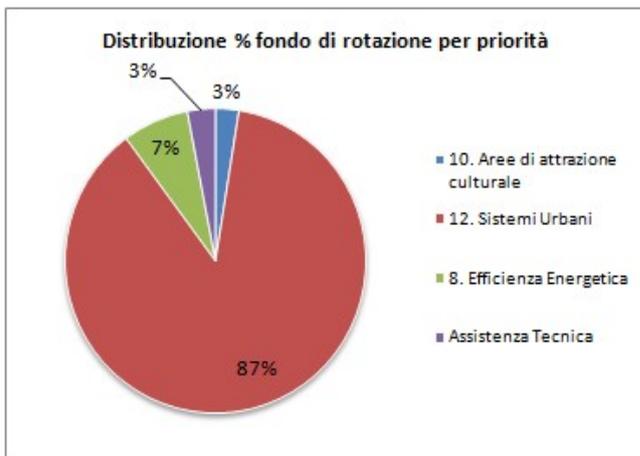
Lo stato di attuazione del PAC sarà evidenziato nell'ambito del Rapporto Annuale di Esecuzione, da predisporre entro il 31 marzo di ogni anno con i dati riferiti al 31/12 dell'anno precedente.

2) PIANO FINANZIARIO DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE DEL PIEMONTE

Il costo totale delle operazioni è pari a circa 38 Meuro, a fronte del quale il contributo del PAC Piemonte è pari a circa 34,3 Meuro, di cui 31,65 Meuro derivanti dal Fondo di rotazione statale ex lege 183/87 e 2,7 Meuro dal bilancio regionale.



Il contributo del Fondo di rotazione è collocato per l'87% sulla priorità relativa ai sistemi urbani, che ha lo scopo di migliorare le condizioni ambientali e quelle di marginalità



urbana. Il 7% della dotazione del Fondo di rotazione, invece, è destinato alla Priorità dedicata all'Efficienza energetica, mentre il 3% alla Priorità volta al sostegno degli interventi riguardanti la tutela dei beni ambientali e culturali (Aree di attrazione culturale). Le risorse del Fondo previste per l'AT sono pari al 3%.

In merito all'operazione denominata "Pac regionale", il costo della stessa è pari a circa 2,2 Meuro e il contributo regionale ivi previsto ammonta a circa 1,7 Meuro. Tale operazione non è supportata dal Fondo di rotazione statale.

Piano finanziario degli interventi, per linee e azioni - Contributo del Fondo di rotazione ex lege 183/1987

Priorità	Linea	Azione	Contributo del Fondo di rotazione ex lege 183/1987 (€)
8. Efficienza Energetica	Salvaguardia	UNICA NZEB, Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte	2.195.461,58
8. Efficienza Energetica	Salvaguardia	Riqualificazione energetica edificio comunale Cassinasco	48.806,73
10. Aree di attrazione culturale	Salvaguardia	Progetto di restauro dei giardini di Palazzo Reale di Torino	447.893,56
10. Aree di attrazione culturale	Salvaguardia	Realizzazione di percorso ciclo pedonale su strada vicinale del Canale di Caluso	338.439,99
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	Riqualificazione Zona B e Zona C del Compendio Immobiliare TNE in Area Mirafiori di Torino	1.437.330,24
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	Realizzazione Energy Center nell'area ex Westinghouse	5.279.419,95
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa	15.000.000
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Vercelli - Ex monastero di San Pietro martire - restauro conservativo	920.000
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Biella - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico con recupero area ex maglificio Boglietti	3.650.158,58
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Alessandria: A.1.1 Recupero ambientale sponda Tanaro e giardini comunali	633.389,37
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Alessandria: C.3.1 Realizzazione parcheggio cittadella	320.000
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Alessandria: Illuminazione via Bruno, Dossena, C.so Monferrato e parcheggio cittadella	429.600
Assistenza Tecnica	Salvaguardia	Assistenza Tecnica	949.500
Totale			31.650.000

Piano finanziario dell'operazione denominata "Pac regionale" - Contributo regionale

Operazione	Contributo regionale (€)
PAC regionale	1.680.525,52

3) DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PAC, INDICATORI E RISULTATI ATTESI

A) PRIORITÀ EFFICIENZA ENERGETICA

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DEL RISPARMIO DELL'ENERGIA
Azione	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO COMUNALE DI CASSINASCO

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
48.806,73		32.537,82		81.344,55

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	Occupazionale	Numero	335
Riduzione nei consumi energetici	CORE	Tep	8,92

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'intervento prevede la sostituzione di tutti i serramenti esterni, la coibentazione delle coperture dei diversi fabbricati che compongono l'edificio comunale, il rivestimento interno a cappotto dei muri esterni. L'iniziativa intende dimostrare la possibilità di risparmiare sui costi di riscaldamento invernale, eseguendo lavori di ristrutturazione dei fabbricati, in maniera tale che la popolazione sia incentivata ad imitare l'iniziativa pubblica e contribuire pertanto alla riduzione di emissioni nocive in atmosfera.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DEL RISPARMIO DELL'ENERGIA
Azione	UNICA NZEB, REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO AMMINISTRATIVO ED ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PIEMONTE

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
2.195.461,58		940.912,10		3.136.373,68

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	Occupazionale	Numero	6.500
Riduzione nei consumi energetici	CORE	Tep	224

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'azione prevede la realizzazione di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei consumi energetici nel nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte.

B) PRIORITÀ AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	VALORIZZARE I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI QUALE VANTAGGIO COMPARATO DELLE REGIONI ITALIANE PER AUMENTARNE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE, PER RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI RESIDENTI
Azione	PROGETTO DI RESTAURO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE DI TORINO

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
447.893,56				447.893,56

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	640
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	26.738

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'intervento proposto riguarda un riassetto completo della parte dei Giardini del Palazzo Reale chiusa al pubblico. Si tratta di un complesso progetto di restauro che interessa l'area del Giardino Ducale, il giardino antico risalente al tempo di Emanuele Filiberto, a levante del Palazzo, oltre a quello nuovo, il Giardino delle Arti risultante dall'ampliamento di Torino voluto da Carlo Emanuele II con la conseguente costruzione dei nuovi bastioni. Il progetto si sviluppa su diversi livelli: il progetto architettonico paesaggistico delle aree compromesse, unitamente al recupero e alla riqualificazione dell'imponente patrimonio vegetale, il completo riadeguamento impiantistico e funzionale, il restauro dell'importante patrimonio lapideo di statue, vasi e della fontana dei Tritoni di Simone Martinez.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	VALORIZZARE LA RETE ECOLOGICA E TUTELARE LA BIODIVERSITÀ PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
Azione	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLO PEDONALE SU STRADA VICINALE DEL CANALE DI CALUSO

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
338.439,99		115.645,64		454.085,63

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	650
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	2.100

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il progetto prevede la sistemazione della strada vicinale del canale demaniale di Caluso, non percorribile, al fine di permettere il collegamento fra l'abitato del comune di San Giorgio canavese e il castello di Agliè.

C) PRIORITÀ SISTEMI URBANI

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	SOSTENERE LA CRESCITA E LA DIFFUSIONE DELLE FUNZIONI URBANE SUPERIORI PER AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ E PER MIGLIORARE LA FORNITURA DI SERVIZI DI QUALITÀ NELLE CITTÀ E NEI BACINI TERRITORIALI SOVRACOMUNALI E REGIONALI DI RIFERIMENTO
Azione	RIQUALIFICAZIONE ZONA B E ZONA C DEL COMPENDIO IMMOBILIARE TNE IN AREA MIRAFIORI DI TORINO

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
1.437.330,24		615.998,68		2.053.328,92

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	1.440
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	30.580

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il progetto di riqualificazione della Zona C del Compendio Immobiliare TNE in Area Mirafiori di Torino prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione e comprensoriali necessarie e funzionali all'insediamento di attività produttivo manifatturiere. Le opere di urbanizzazione riguardano principalmente la realizzazione, lungo la via Anselmetti, di una fascia verde, di larghezza pari a circa 25 metri, attrezzata con pista ciclopedonale e illuminazione pubblica. Tale area sarà realizzata in terrapieno a scarpa, con pendenza di circa il 15%, e coperta con piantumazioni a verde. Essa oltre a costituire elemento di riqualificazione urbana della via esistente, avrà la funzione di spazio pubblico di accesso principale agli edifici che saranno realizzati dai soggetti insediatisi nell'area. Le opere comprensoriali riguardano principalmente la realizzazione della viabilità interna e della relativa illuminazione stradale, dei parcheggi ad uso pubblico, del muro in gabbioni.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	FAVORIRE IL COLLEGAMENTO DELLE CITTÀ E DEI SISTEMI TERRITORIALI CON LE RETI MATERIALI E IMMATERIALI DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA CONOSCENZA
Azione	REALIZZAZIONE DELL'ENERGY CENTER NELL'AREA EX WESTINGHOUSE

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
5.279.419,95		63.763,89		5.343.183,84

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	8.691
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	4.500

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il progetto si propone di realizzare sul territorio cittadino (Torino) e, in particolare, nell'area ex-industriale ex-Westinghouse, adiacente alla Cittadella Politecnica, un centro di competenza nel campo dell'innovazione energetica-ambientale: l'Energy Center. L'Energy Center è concepito come una struttura d'eccellenza che coinvolge un sistema di luoghi, attori e relazioni sinergiche a servizio dell'innovazione nell'ambito delle Smart & Clean Energies e si occuperà di studio e ricerca applicata, testing di tecnologie, consulenza ad enti pubblici e privati, promozione delle iniziative di settore e stimolo all'interesse verso le tematiche energetiche, ponendosi come un soggetto di livello europeo di riconosciuta competenza e autorevolezza nel proprio ambito, nonché come un punto di riferimento per le filiere di settore italiane, per il settore pubblico e per il mondo della ricerca scientifica.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	FAVORIRE IL COLLEGAMENTO DELLE CITTÀ E DEI SISTEMI TERRITORIALI CON LE RETI MATERIALI E IMMATERIALI DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA CONOSCENZA
Azione	LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COME MOTORE DI IMPRESA

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
15.000.000		483.635,24		15.483.635,24

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	20.209
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	7.874

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il progetto *La ricerca e il trasferimento tecnologico come motore di impresa* riguarda la riqualificazione di uno spazio ubicato a Torino, nei pressi della stazione "Porta Nuova", per la realizzazione di un centro dedicato al trasferimento tecnologico e alla ricerca. Il progetto, condotto dalla Fondazione CIR Park, è strutturato in modo che non sia compartimentalizzato lo spazio dedicato al trasferimento tecnologico da quello dedicato alla ricerca in modo che sia possibile una continua osmosi tra le diverse esperienze.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E LA LOTTA AI DISAGI DERIVANTI DALLA CONGESTIONE E DALLE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ URBANA, AL CONTEMPO VALORIZZANDO IL PATRIMONIO DI IDENTITÀ E RAFFORZANDO LA RELAZIONE DELLA CITTADINANZA CON I LUOGHI
Azione	PISU VERCELLI EX MONASTERO DI SAN PIETRO MARTIRE - RESTAURO CONSERVATIVO

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
920.000		396.451,34		1.316.451,34

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	7.727
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	2.550

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) denominato "Ex ospedale Sant'Andrea" del Comune di Vercelli. L'obiettivo generale è quello di recuperare un complesso (composto da Chiesa, chiostro e convento) di straordinario interesse storico artistico, strettamente legato alla storia della città, prevedendo funzioni pubbliche di eccellenza e servizi di scala urbana. L'intenzione, dal punto di vista funzionale, è di integrare le diverse funzioni ricreando la ricchezza di interazioni che è propria dei tessuti urbani storici.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E LA LOTTA AI DISAGI DERIVANTI DALLA CONGESTIONE E DALLE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ URBANA, AL CONTEMPO VALORIZZANDO IL PATRIMONIO DI IDENTITÀ E RAFFORZANDO LA RELAZIONE DELLA CITTADINANZA CON I LUOGHI
Azione	PISU BIELLA - REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO CON RECUPERO AREA EX MAGLIFICIO BOGLIETTI

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
3.650.158,58		323.000	286.995,25	4.260.153,83

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	2.880
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	4.150

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) "Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana" del Comune di Biella. L'intervento prevede il recupero del volume costituito dal fabbricato industriale dismesso con copertura a *shed*, e la sua parziale demolizione al fine di ricavarne all'interno nuovi orizzontamenti per ospitare tre piani di parcheggi, servizi secondo la vigente normativa, rampe di accesso e di uscita, scale di sicurezza, ascensori.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E LA LOTTA AI DISAGI DERIVANTI DALLA CONGESTIONE E DALLE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ URBANA, AL CONTEMPO VALORIZZANDO IL PATRIMONIO DI IDENTITÀ E RAFFORZANDO LA RELAZIONE DELLA CITTADINANZA CON I LUOGHI
Azione	PISU ALESSANDRIA - A.1.1 RECUPERO AMBIENTALE SPONDA FIUME TANARO E GIARDINI COMUNALI

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
633.389,37		158.347,34		791.736,71

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	2.832
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	20.000

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) denominato "Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella" del Comune di Alessandria. Le opere consistono nella riqualificazione dei giardini, delle sponde del fiume Tanaro e Lungo Tanaro Solferino, che attualmente risultano in pessimo stato di manutenzione. L'intervento rappresenta l'occasione per offrire, in un quartiere caratterizzato da alta densità abitativa e scarsa presenza di superfici verdi, uno spazio verde pubblico attrezzato, che migliori la qualità ambientale e l'assetto urbano della zona e favorisca l'aggregazione, la socializzazione e lo svolgimento di attività ludico-motorie dei fruitori del giardino.

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E LA LOTTA AI DISAGI DERIVANTI DALLA CONGESTIONE E DALLE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ URBANA, AL CONTEMPO VALORIZZANDO IL PATRIMONIO DI IDENTITÀ E RAFFORZANDO LA RELAZIONE DELLA CITTADINANZA CON I LUOGHI
Azione	PISU ALESSANDRIA - C.3.1 REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CITTADELLA

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
320.000		80.000		400.000

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	925
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	15.000

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) denominato "Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella" del Comune di Alessandria. L'intervento intende realizzare un nuovo parcheggio a servizio dei visitatori della "Cittadella militare". Il parcheggio verrà creato all'interno di un'area a destinazione agricola posta a Nord-Ovest della "Cittadella militare" e sarà essenzialmente studiato per favorire l'accesso dei visitatori provenienti da fuori città. L'intervento risponde alle esigenze di infrastrutture e di servizi legati al nuovo utilizzo della Cittadella per finalità culturali e come luogo per la realizzazione di eventi di richiamo nazionale ed internazionale (fiere, spettacoli, manifestazioni, etc.).

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E LA LOTTA AI DISAGI DERIVANTI DALLA CONGESTIONE E DALLE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ URBANA, AL CONTEMPO VALORIZZANDO IL PATRIMONIO DI IDENTITÀ E RAFFORZANDO LA RELAZIONE DELLA CITTADINANZA CON I LUOGHI
Azione	PISU ALESSANDRIA - ILLUMINAZIONE VIA BRUNO, DOSSENA, C.SO MONFERRATO E PARCHEGGIO CITTADELLA

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
429.600		107.400		537.000

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Occupazionale	Numero	717
Superficie oggetto di intervento	CORE	Mq	156.675

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) denominato *"Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella"* del Comune di Alessandria. L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di illuminazione esterna sull'intero perimetro della "Cittadella militare" avente lo scopo di valorizzare il maggior monumento storico della città di Alessandria, uno dei maggiori dell'intera regione Piemonte. L'intervento si inserisce nel solco dei progetti finalizzati a dotare la Cittadella di una maggiore qualità di infrastrutture e di servizi; infatti, la stessa mira a divenire un polo di attrazione con finalità culturali e luogo per la realizzazione di eventi di richiamo nazionale ed internazionale. Le tecnologie utilizzate saranno tali da ridurre al minimo gli impatti ambientali ed i consumi energetici.

D) ASSISTENZA TECNICA

- ANAGRAFICA

Linea di intervento	SALVAGUARDIA
Obiettivo specifico (Risultati attesi)	RAFFORZARE LE COMPETENZE TECNICHE E DI GOVERNO DELLE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI ATTUATORI, PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DELLA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI PER OFFRIRE SERVIZI MIGLIORI ALLA CITTADINANZA
Azione	ASSISTENZA TECNICA

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
949.500			700.500	1.650.000

- INDICATORI

Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Unita Misura	Target
Giornate uomo complessivamente attivate	Occupazionale	Numero	2.500
Giornate uomo prestate	CORE	Numero	100

- DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Le azioni di assistenza tecnica riconducibili al Piano di Azione e Coesione del Piemonte si concretizzano, in particolare, nella realizzazione e assistenza per l'installazione, il funzionamento e l'interconnessione dei sistemi informativi, idonei tra l'altro allo scambio elettronico dei dati tra l'Autorità di Gestione e i beneficiari (ivi compresa la Piattaforma per la rendicontazione delle spese sostenute), nonché tra il sistema locale di monitoraggio e quello nazionale.

PAC Piemonte, articolato a livello di linee e Azioni, come definite nel Vademecum di monitoraggio del PAC (solo Azioni cofinanziate dal Fondo di rotazione statale ex lege n. 183/1987)

Descrizione programma	Codice Linea	Linea	Codice Azione	Azione	Assegnazione Fondo di Rotazione	Assegnazione Fondo di Rotazione (subtotale)	Dotazione PAC	Dotazione PAC (subtotale)
PAC PIEMONTE	1	Salvaguardia	1	Attuazione del progetto UNICA NZEB	2.195.461,58	31.650.000	2.195.461,58	31.650.000
	1	Salvaguardia	2	Riqualificazione energetica edificio comunale di Cassinasco	48.806,73		48.806,73	
	1	Salvaguardia	3	Progetto di restauro dei giardini di Palazzo Reale di Torino	447.893,56		447.893,56	
	1	Salvaguardia	4	Realizzazione di percorso ciclo pedonale su strada vicinale del Canale di Caluso	338.439,99		338.439,99	
	1	Salvaguardia	5	Riqualificazione Zona B e Zona C del Compendio Immobiliare TNE in Area Mirafiori di Torino	1.437.330,24		1.437.330,24	
	1	Salvaguardia	6	Realizzazione dell'Energy Center nell'area ex westinghouse	5.279.419,95		5.279.419,95	
	1	Salvaguardia	7	La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa	15.000.000,00		15.000.000,00	
	1	Salvaguardia	8	PISU VERCELLI - Ex monastero di San Pietro martire - restauro conservativo	920.000,00		920.000,00	
	1	Salvaguardia	9	PISU BIELLA - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico con recupero area ex maglificio Boglietti	3.650.158,58		3.650.158,58	
	1	Salvaguardia	10	PISU ALESSANDRIA. A.1.1 Recupero ambientale sponda tanaro e giardini comunali	633.389,37		633.389,37	
	1	Salvaguardia	11	PISU ALESSANDRIA. C.3.1 Realizzazione parcheggi cittadella	320.000,00		320.000,00	
	1	Salvaguardia	12	PISU ALESSANDRIA: Illuminazione via Bruno, Dossena, C.so Monferrato e parcheggio cittadella	429.600,00		429.600,00	
	1	Salvaguardia	13	Assistenza Tecnica	949.500,00		949.500,00	

E) OPERAZIONE PAC REGIONALE

- ANAGRAFICA

Operazione	PAC REGIONALE
-------------------	---------------

- DATI FINANZIARI

PAC		ALTRE RISORSE		Totale Costo intervento
Riduzione del cofinanziamento (Fondo di rotazione)	Riprogrammazione PO	cofinanziamento del beneficiario	Cofinanziamento regionale	
		488.525,31	1.680.525,52	2.169.050,83

- DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Lo scopo dell'operazione "*PAC regionale*" è il cofinanziamento, attraverso risorse regionali, dei costi sostenuti da taluni beneficiari oltre i termini finali di ammissibilità della spesa previsti dal Regolamento n. 1083/2006.

In particolare si tratta di enti pubblici, i quali hanno quietanzato, incidentalmente, le spese riconducibili all'IVA non recuperabile e alle ritenute d'acconto oltre il termine ultimo del 31.12.2015 a causa dell'adozione delle facoltà legislative di cui alla L. 190/2014 e al D. Lgs. 241/1997 s.m.i.

Operazione PAC regionale, dettaglio delle azioni ivi previste

Azione	Importo spesa	Importo contribuito PAC
Nuova installazione di pompa di calore geo-termica	34.328,34	20.777
Progetto Revamping	676.098,12	522.461,40
Interventi di efficienza energetica complesso scolastico di via asigliano vercellese 20	4.268,57	3.414,86
Interventi di efficienza energetica complesso scolastico di via Passoni 13	205.531,40	164.425,12
Interventi di efficienza energetica Scuola elementare via Manzoni, C.so Svizzera	144,03	115,22
Interventi di efficienza energetica Scuola elementare via vezzolano 20	3.992,17	3.193,73
Interventi di efficienza energetica Scuola elementare via Zumaglia	2.541,44	2.033,15
Interventi di efficienza energetica Scuola elementare Strada san Mauro 24	1.164,49	931,60
Lavori riqualificazione energetica edificio scolastico via Oliva	4.258,19	2.554,91
Riqualificazione energetica palazzo comunale	2.055,28	1.233,17
Polo scolastico - interventi di riqualificazione energetica	46.403,20	27.842,34
Riqualificazione energetica scuola materna Rodari	24.110,38	14.466,23
Adeguamento funzionale e restauro di parte del complesso monumentale cavouriano	1.796,28	1437,02
Sistema di interventi per la sistemazione naturalistica e la fruizione ciclopedonale del Sangone - Tratto Intermedio	16.167,04	12933,63
Sistema di interventi per la sistemazione naturalistica e spondale e la fruizione ciclopedonale del Sangone - tratto pedemontano	12.188,55	9751,07
valorizzazione e recupero funzionale e ambientale del tratto superiore della rocca del concentrico dell'abitato e punto panoramico sui luoghi oggetto di candidatura Unesco	11.132,25	0,00
Recupero, riuso e riqualificazione del castello di casale monferrato	17.997,88	14.398,30
Museo paleontologico astigiano -Progetto di restauro e recupero funzionale di parte del fabbricato ex Opera Pia Michelerio ad Asti III LOTTO	5.924,55	4.739,64
Realizzazione di ponte tibetano	11.113,11	8.890,49
Restauro e riqualificazione funzionale della manica centrale del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio	24.266,10	19.412,88

Azione	Importo spesa	Importo contribuito PAC
Progetto per il restauro e la valorizzazione del Castello di Govone e delle aree di pertinenza - primo lotto	27.816,94	12.240,00
Restauro e risanamento conservativo di parte del castello di rorà di Costigliole d'Asti	35.913,19	28.730,55
Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione di locali facenti parte del complesso monumentale del castello Falletti di Barolo	3.507,50	0,00
Adeguamento normativo sede del museo del paesaggio	68.385,46	54.708,37
Riqualificazione Borgo Conti Franceschetti Lotto 2/A 2/B	329,54	0,00
Lavori di Costruzione di Gipsoteca	40.665,01	40.665,01
Sistemazione ambientale di Piazza Duomo	85.172,17	68.137,74
Rivoli 25 Porta della Dora - ricucitura paesaggistica e riqualificazione ambientale dell'accesso sud del parco agronaturale della Dora	7.419,29	5.935,43
PROGETTO VENARIA 05 -integrazioni di mete e continuità di percorsi ciclopedonali lungo Stura, Ceronda e tangenziale di Venaria e Druento	0,00	0,00
PISU Asti	19.895,04	15.524,41
PISU Biella	189.170,89	151.336,71
PISU Vercelli	435.723,25	348.578,60
PISU Alessandria	149.571,18	119.656,94
	2.169.050,83	1.680.525,52

Piano finanziario integrato, distinto per fonti di finanziamento

AZIONE	Risorse del beneficiario	Pac Piemonte		COSTO INTERVENTO
		Fondo di rotazione statale ex lege 183/87	Risorse regionali	
	(a)	(b)	(c)	(d) = (a) + (b) + (c)
UNICA NZEB, Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte	940.912	2.195.462	0	3.136.374
Riqualificazione edificio comunale Cassinasco	32.538	48.807	0	81.345
Progetto di restauro dei giardini di Palazzo Reale di Torino	0	447.894	0	447.894
Realizzazione di percorso ciclo pedonale su strada vicinale del Canale di Caluso	115.646	338.440	0	454.086
Riqualificazione Zona B e Zona C del Compendio Immobiliare TNE in Area Mirafiori di Torino	615.999	1.437.330	0	2.053.329
Realizzazione Energy center nell'ex area westinghouse	63.764	5.279.420	0	5.343.184
La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa	483.635	15.000.000	0	15.483.635
PISU VERCELLI - Ex monastero di San Pietro martire - restauro conservativo	396.451	920.000	0	1.316.451
PISU BIELLA - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico con recupero area ex maglificio Boglietti	323.000	3.650.159	286.995	4.260.154
A.1.1 Recupero ambientale sponda tanaro e giardini comunali	158.347	633.389	0	791.737
C.3.1 Realizzazione parcheggio cittadella	80.000	320.000	0	400.000
Illuminazione via bruno, dossena, c.so monferrato e parcheggio cittadella	107.400	429.600	0	537.000
Assistenza Tecnica	0	949.500	700.500	1.650.000
Operazione PAC regionale	488.525	0	1.680.526	2.169.051
TOTALE	3.905.667	31.650.000	2.668.021	38.124.238

4) SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Con riferimento alla richiesta contenuta nella nota prot. n. 4899 del 08/06/2016 circa i sistemi di gestione e controllo (SIGECO), si evidenzia che i progetti inclusi nel PAC sono stati selezionati attraverso procedure del POR FESR 2007/2013 e, pertanto, soggette al SIGECO di tale programma, istituito ai sensi dell'art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 smi e rispondente ai principi e alle disposizioni di cui agli artt. 58 e seguenti del Regolamento succitato. Pertanto la Regione Piemonte intende confermare, anche con riferimento al PAC, il SIGECO del POR FESR 2007/2013, ivi inclusi manualistica, check list, piste di controllo. Nella tabella che segue, in ossequio al *principio di separazione delle funzioni* previsto dal SIGECO, si rendono note le strutture responsabili della gestione e del controllo delle operazioni.

Azione del PAC Piemonte	Struttura responsabile di Gestione	Struttura responsabile dei controlli di primo livello
UNICA NZEB, Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore Sviluppo energetico sostenibile	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione
Riqualificazione energetica edificio comunale Cassinasco	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
Progetto di restauro dei giardini di Palazzo Reale di Torino	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio	Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Realizzazione di percorso ciclo pedonale su strada vicinale del Canale di Caluso	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione
Riqualificazione Zona B e Zona C del Compendio Immobiliare TNE in Area Mirafiori di Torino	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
Realizzazione energy center nell'area ex-westinghouse	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

Azione del PAC Piemonte	Struttura responsabile di Gestione	Struttura responsabile dei controlli di primo livello
La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
PISU VERCELLI - Ex monastero di San Pietro martire - restauro conservativo	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
PISU BIELLA - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico con recupero area ex maglificio Boglietti	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
PISU Alessandria: A.1.1 Recupero ambientale sponda tanaro e giardini comunali	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
PISU Alessandria: C.3.1 Realizzazione parcheggio cittadella	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
PISU Alessandria: Illuminazione via bruno, dossena, c.so monferrato e parcheggio cittadella	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale – Settore sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
Assistenza Tecnica	Direzione regionale Competitività del sistema regionale	Direzione regionale Coesione sociale
Operazione PAC regionale	Direzione regionale Competitività del sistema regionale Settore “Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio” Settore “Sistema Universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Direzione regionale Competitività del sistema regionale Settore “Sistema Universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” Settore “Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio”

5) STRUTTURA RESPONSABILE DEL PAC

Questa funzione è di competenza del Dirigente pro-tempore (D.ssa Giuliana Fenu) della struttura indicata nel seguito:

Struttura competente:	Regione Piemonte, Direzione "Competitività del sistema regionale"
Indirizzo:	Via Pisano 6, 10152 Torino
Posta elettronica:	competitivita@regione.piemonte.it
Numero di tel.:	011.4321461
Numero di fax:	011.4323483